

L'ANTEPRIMA Presentato il fitto programma dell'edizione numero 58 del Festival Pianistico di Brescia e Bergamo



Il Festival Pianistico Internazionale riparte da un programma omaggio alla «voce dell'infinito» di Chopin e da una serie di appuntamenti che porteranno in città autentiche stelle della tastiera

BELLEZZA INFINITA È L'ANNO DI CHOPIN

Il concerto inaugurale il 24 maggio al Teatro Grande
L'evento di chiusura l'11 luglio in Piazza della Loggia
Filo conduttore l'arte sublime del musicista polacco

Luigi Fertonani

spettacoli.cultura@bresciaoggi.it

●● In linea perfetta con la sospirata e benedetta riapertura dei teatri, il Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo presenta il programma di «Chopin, la voce dell'infinito», edizione numero 58 di una manifestazione attempata da un pubblico fedele di appassionati e che slitta di un mese rispetto al consueto calendario: dal 24 maggio, giorno del concerto inaugurale al Teatro Grande, all'evento conclusivo dell'11 luglio in piazza della Loggia, organizzato con il Comune di Brescia.

A parte quest'ultimo appuntamento, che vedrà sul palco l'Orchestra Filarmonica di Milano diretta da Marco Seco per Mendelssohn e la Pastorale di Beethoven, oltre alla tradizionale chiesa di

Il Teatro Sociale e il Chiostro del Museo Diocesano le altre location principali nella nostra città

Grigory Sokolov, Beatrice Rana e Federico Colli tra le stelle del pianoforte che saliranno sul palco

San Francesco per il concerto del 28 maggio e il cortile di Palazzo Broletto per la conferenza concerto del 26 giugno, saranno tre le location bresciane: il Teatro Grande, il Teatro Sociale e il Chiostro del Museo Diocesano.

Il Teatro Grande ospiterà quattro serate, a partire da quella inaugurale del 24 maggio, con Pier Carlo Orizio sul podio per un primo assaggio del tema del Festival con il Concerto n.1 di Chopin interpretato da Jan Lisiecki. Sempre al Grande si terrà la ricchissima serata chopiniana con Mikhail Pletnev e quella con Alexandra Dovgan. L'amatissimo Grigory Sokolov l'11 giugno proporrà non solo le Polacche di Chopin ma anche i 10 Preludi op. 23 di Rachmaninov. L'ultimo evento al Grande, il 13 giugno, vedrà protagonista l'Orchestra della Toscana diretta da Orizio, con la partecipazione di un eccellente solista come il bresciano Federico Colli per il concerto per pianoforte e orchestra op. 54 di Schumann.

Al Teatro Sociale saranno cinque in concerti, due dei quali vedranno protagonista una delle pianiste italiane più straordinarie e ammirate: Beatrice Rana, che oltre al recital chopiniano del 15 giugno, due sere dopo si esibirà in coppia pianistica con Massimo Spada per l'omaggio a Igor Stravinskij nel cinquantenario della morte, che comprende la versione a 4 mani della Sagra della Primavera. Un'altra ottima pianista, Gloria Campaner, sarà introdotta

da Alessandro Baricco il 21 giugno e si esibirà nella serie dei Preludi op. 28 di Chopin; subito dopo, il 25, Alexander Romanovsky affronterà altre due ciclopici cicli chopiniani, gli Studi op. 10 e op. 25. La conclusione al Sociale sarà di nuovo orchestrale, con la Filarmonica del Festival guidata da Orizio per un programma importante: il Concerto op. 35 di Shostakovic, che ha due solisti, uno al pianoforte e l'altro alla tromba, nell'ordine Giuseppe Albanese e Omar Tomasoni.

Il Chiostro del Museo Diocesano di via Gasparo da Salò sarà la sede di tre eventi, una maratona chopiniana che vedrà protagoniste tre giovani pianiste di grande valore come Mariangela Vacatello, Anna Kravtchenko e Theodosia Ntokou, alle prese con una galleria delle opere pianistiche più famose del genio polacco. Nel cortile di Palazzo Broletto, un altro appuntamento in collaborazione: Piero Rattalino - reduce della serie televisiva di Rai 5 «Con i suoni sbagliati» - il 26 giugno con la pianista Ilija Kim terrà una conferenza-concerto sul tema «Affetti e miti nella poetica di Chopin», iniziativa a partecipazione gratuita come quella dell'11 luglio.

Agli appassionati ricordiamo l'orario di inizio degli appuntamenti musicali del Festival, quest'anno fissato per le 20. Naturalmente per i concerti è prevista e richiesta la puntuale osservanza di tutte le norme vigenti in tema sanitario.

ABBONAMENTI & BIGLIETTI

Si parte coi sostenitori Dal 21 maggio l'on-line



Il pianista Federico Colli e il direttore del Festival Piercarlo Orizio

A causa della riduzione dei posti, dovuta alle norme sul distanziamento, i diritti di prelazione rimarranno invariati fino all'edizione 2022. Il Festival non può garantire a tutti gli abbonati la possibilità di accedere ai loro posti e viene quindi offerta la prelazione sull'acquisto dell'abbonamento per tutti i concerti del 2021. Se un abbonato non riuscirà a sottoscrivere l'abbonamento a causa dell'esaurimento dei posti, non perderà comunque il diritto alla prelazione sul posto che aveva riservato nell'edizione 2019.

L'abbonamento 2021 comprende i 5 concerti al Grande (24 maggio, 1, 9, 11 e 13 giugno) e 2 a scelta al Sociale (tra 15, 17, 21, 25 e 29 giugno), per un totale di 7 eventi. L'abbonamento sostenitore (240 euro per qualsiasi ordine di palco) può essere sottoscritto nelle prime giornate di vendita, martedì 11 e mercoledì 12 maggio, al

punto CTB di Piazza della Loggia, dalle 13.30 alle 19. L'abbonamento ordinario è invece componibile anche con due diversi ordini di posto (ad esempio in platea al Grande e in galleria al Sociale). Le giornate di venerdì 14 e sabato 15 maggio saranno riservate alla prelazione degli abbonati, mercoledì 19 ai nuovi abbonati, previa disponibilità. I biglietti di tutti i concerti del Grande, del Sociale e al Museo Diocesano saranno in vendita presso il punto vendita CTB venerdì 21 e sabato 22 maggio, dalle 13.30 alle 19. Dal 21 maggio alle 13.30 i biglietti saranno online su Vivaticket.

I prezzi, sempre ricordando che possono essere combinati due ordini diversi nei due teatri. Al Grande: poltrona platea 130 euro; poltrona d'orchestra 115, palchi prima, seconda e terza fila 130, palchi quarta fila 85, gallerie 85. Al Sociale: platea 44; galleria centrale 27; galleria laterale 20. **L.Fer.**

●● I protagonisti

GLI IMPERDIBILI MA NON SOLO

Un cartellone tutto da scoprire tra ritorni, conferme e sorprese

Il genio e la musica di Chopin, «la voce dell'infinito», come filo conduttore; un programma come al solito ricchissimo tutto da scoprire. Torna il Festival Pianistico Internazionale, con l'edizione numero 58, e a Brescia, oltre agli eventi organizzati con il Comune in Piazza Loggia e nel cortile del Broletto, saranno tre le location principali: il Teatro Grande, il Teatro Sociale e il Chiostro del Museo Diocesano. Dal 24 maggio all'11 luglio una maratona di concerti, musica e bellezza.



Grigory Sokolov salirà sul palco del Grande venerdì 11 giugno per le Polacche di Chopin e i 10 Preludi op. 23 di Rachmaninov.



Doppio appuntamento al Teatro Sociale per Beatrice Rana, attesa a Brescia per il Festival martedì 15 e giovedì 17 giugno.



Federico Colli si esibirà domenica 13 giugno al Teatro Grande interpretando il Concerto in la minore op. 54 di Schumann.



Lunedì 21 giugno la stella del Sociale sarà Gloria Campaner, con i Preludi di Chopin e introdotta da Alessandro Baricco.